



A tutti i concorrenti invitati

Inviata a mezzo pec

Oggetto: Procedura di consultazione tra più operatori economici per individuare il soggetto cui eventualmente affidare una campagna di indagini geognostiche nelle aree interessate dalla realizzazione di alcuni interventi rientranti nel Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) di Roma Capitale – CIG 7329343D2B.

Premesso:

- che Roma Metropolitane S.r.l., emanazione organica di Roma Capitale, svolge attività connesse alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle linee metropolitane C e B1, nonché delle altre linee metropolitane della città;
- che, in particolare, lo Statuto di Roma Metropolitane S.r.l. prevede che la Società fornisca servizi di progettazione e di supporto a Roma Capitale, di ricerca, consulenza e studio, di Direzione Lavori e svolga, per conto di tale Amministrazione Comunale, la funzione di stazione appaltante (compresa la funzione di autorità espropriante) e di responsabile unico del procedimento per l'appalto delle opere e per l'affidamento di servizi e forniture strumentali alla realizzazione delle opere stesse;
- che il contesto normativo nel quale si inquadrano le attività di Roma Metropolitane è pertanto campo di applicazione della normativa per gli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- che, con Memoria del 13 ottobre 2016, la Giunta Capitolina ha dato mandato all'Assessore alla Città in Movimento di avviare, attraverso il Dipartimento Mobilità e Trasporti e con il supporto tecnico scientifico di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., il Gruppo di lavoro finalizzato alla stesura delle linee guida del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di Roma Capitale;
- che, con la stessa Memoria di Giunta sopracitata, il Dipartimento Mobilità e Trasporti è stato impegnato a svolgere le attività di concerto con gli Uffici del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica e in collaborazione con le strutture tecniche di Risorse per Roma S.p.A. e Roma Metropolitane S.r.l.;

ROMA



ROMA METROPOLITANE S.r.l. (Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma a r.l.)
Sede: via Tuscolana 171/173 - 00182 Roma - tel. 06.454640100 - fax 06.454640111
pec: protocollo@pec.romametropolitane.it
Cap. Soc. Euro 2.500.000,00 i.v. - C.F., P. IVA e Reg. Impr. 05397401000 - R.E.A. 883542 Roma
Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento da parte di Roma Capitale



- che, in attuazione al mandato espresso dalla Giunta con la suddetta Memoria, l'Assessore alla Città in Movimento, con Direttiva n. 2 del 25 gennaio 2017, ha disposto di procedere – tra l'altro – alla costituzione di una Segreteria Tecnica composta da Roma Servizi per la Mobilità (che ne assume il coordinamento) e dalle Società Risorse per Roma S.r.l. e Roma Metropolitane S.r.l., partecipate di Roma Capitale con competenze specifiche rispettivamente nei settori della Pianificazione Trasportistica, Pianificazione Urbanistica e Territoriale e della Progettazione di sistemi di trasporto su ferro;
- che, con Deliberazione n. 113 del 9 giugno 2017, la Giunta Capitolina ha deliberato di individuare una serie di interventi sulle infrastrutture per la mobilità da considerarsi quali invarianti infrastrutturali nella redazione del PUMS, tra cui quelli interessati dalla campagna di indagini geognostiche oggetto della presente procedura;
- che, con Determinazione Dirigenziale n. rep. QG/1111/2017 del 20 dicembre 2017, il Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale – Direzione Trasporto Pubblico Locale ed Infrastrutture – U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico, ha affidato a Roma Metropolitane S.r.l. l'incarico per l'esecuzione di attività di indagini e rilievi, da affidare all'esterno, propedeutiche alla progettazione degli 8 interventi invarianti del PUMS di cui alla deliberazione della Giunta Capitolina n. 113/2017, tra cui quelle oggetto della presente procedura.

Tutto ciò premesso la scrivente Società, con sede legale ed uffici siti in Roma, via Tuscolana 171/173, tel. 06/454640100, telefax 06/454640111, attesa la necessità di procedere all'individuazione di un soggetto al quale eventualmente affidare una campagna di indagini geognostiche nelle aree interessate dalla realizzazione di alcuni interventi rientranti nel Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) di Roma Capitale, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché in conformità con le indicazioni dettate da Roma Capitale con Direttiva di Giunta del 20 gennaio 2015, per quanto compatibili, indice la presente procedura e invita gli operatori economici in indirizzo a presentare offerta, secondo le indicazioni che seguono.

Le indagini geognostiche in oggetto rientrano nella categoria OS20-B di cui all'allegato A del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

In considerazione dell'oggetto e dell'importo posto a base della procedura, l'affidamento in parola rientra tra quelli previsti all'art. 36, c. 2, lettera c) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'aggiudicazione delle attività avverrà in base al criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, c. 4, lettera a) del medesimo decreto.

Per la presente procedura, la scrivente Società ha individuato il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Arch. Domenico Sandri.

98



1. OGGETTO DELLA PROCEDURA E MODALITA' DI ESECUZIONE

La presente procedura ha per oggetto le attività indicate in premessa e descritte nel dettaglio nel Disciplinare Tecnico che, allegato sub "A" alla presente lettera di invito, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Rientrano pertanto nell'oggetto dell'affidamento tutte le prestazioni, anche accessorie, previste in detto Disciplinare Tecnico, nel quale sono altresì descritte le modalità di esecuzione delle attività contrattuali.

In particolare costituiscono oggetto della presente procedura le attività di seguito elencate a titolo meramente esemplificativo:

- investigazione di terreni, attraverso sondaggi ed installazione di strumentazioni tecniche – campionamenti – prove in sito – prove in foro – prove di laboratorio, al fine di individuarne le caratteristiche stratigrafiche, geotecniche ed idrogeologiche;
- esecuzione di scavi propedeutici alle indagini (prescavi), e/o scavo di apposite trincee, finalizzati all'individuazione degli eventuali sottoservizi potenzialmente interferenti con le indagini medesime;
- ricerca e bonifica degli ordigni bellici, di tipo puntuale e circoscritta all'area interessata dalle singole indagini e dai singoli scavi;
- redazione di una relazione sulle indagini geognostiche, che comprenda la raccolta di tutti i dati ottenuti dalle perforazioni, dall'installazione dei piezometri, dalle prove in foro ed in laboratorio, dalle prove in sito, nonché un report fotografico, i log stratigrafici delle perforazioni, la tabella di riepilogo dei risultati analitici, i rapporti di prova completi di giudizio di conformità ai limiti previsti;
- lettura archeologica delle risultanze delle indagini ed assistenza archeologica, da parte di archeologi qualificati il cui gradimento da parte della Direzione dei Lavori dovrà essere preventivamente acquisito, durante l'esecuzione dei prescavi e/o dello scavo delle trincee per l'individuazione dei sottoservizi esistenti.

Gli interventi rientranti nel Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) di Roma Capitale in relazione ai quali dovranno essere effettuate le attività sopra indicate sono:

- Funivia Battistini – Casalotti;

- Funivia Magliana - Linea B Eur Magliana;
- People Mover Jonio - Bufalotta;
- Ferrovia Termini - Giardinetti - Tor Vergata.

L'affidamento dei lavori oggetto della presente procedura avverrà a mezzo di un contratto quadro che Roma Metropolitane provvederà a formalizzare con il soggetto Aggiudicatario in esito alla conclusione della procedura medesima. Trattandosi di lavorazioni al momento non definibili nella loro quantità ed ubicazione, queste vengono semplicemente descritte e tecnicamente definite nel Disciplinare Tecnico (Allegato Sub "A") ed ulteriormente nella Stima dei Lavori (Allegato Sub "B") e nelle descrizioni dei singoli prezzi di cui all'Elenco Prezzi Unitari (Allegato Sub "C"). Alle stesse verrà data attuazione mediante appositi ordinativi che Roma Metropolitane emetterà in relazione agli specifici lavori che di volta in volta si renderà necessario eseguire.

L'esecuzione effettiva dei lavori è quindi subordinata all'emissione di tali ordinativi, nei quali verranno riportate nel dettaglio le seguenti indicazioni:

- tipologia e quantità dei lavori da eseguire;
- ubicazione dei lavori stessi;
- eventuali attrezzature specifiche o materiali da impiegare;
- eventuali lavorazioni particolari;
- prescrizioni inerenti alla sicurezza dei cantieri;
- stima dell'importo del singolo ordinativo;
- tempistica di effettuazione delle lavorazioni, data inizio e data fine lavori.

Le attività contrattuali dovranno essere svolte nel rispetto di quanto indicato nell'ordinativo emesso, nel contratto quadro e nel Disciplinare Tecnico di cui alla presente procedura.

Il termine ultimo per l'esecuzione delle lavorazioni indicato nell'ordinativo dovrà essere tassativamente rispettato. A tale proposito l'Aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto, entro due giorni dalla data di ultimazione delle lavorazioni fissata in ogni singolo ordinativo, l'avvenuta ultimazione dei lavori nel rispetto del termine.

La tipologia, le quantità indicative, la normativa di riferimento, le caratteristiche tecniche dei lavori di cui alla presente procedura sono indicati nel documento denominato "Stima lavori", allegato sub "B" alla presente lettera di invito.

Si precisa che detto documento "Stima lavori" rappresenta una mera ipotesi di spesa che Roma Metropolitane presume di dover affrontare nell'arco del periodo di durata del contratto quadro e, come tale, non costituisce un vincolo di ordinativi da effettuarsi in favore dell'Aggiudicatario. I concorrenti dovranno prendere atto ed accettare



espressamente tale previsione secondo quanto indicato alla lettera h) della dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato sub "F" prevista al successivo punto 8.2, Busta n. 1.

2. TERMINI DI ESECUZIONE E FACOLTA' DI RECESSO

Fermo restando il rispetto dei termini che sarà fissato nei singoli ordinativi, tutti i lavori e le attività oggetto della presente procedura dovranno essere regolarmente ultimati **entro e non oltre il termine ultimo del 31 dicembre 2018.**

Roma Metropolitane si riserva comunque il diritto di recedere ad nutum dal contratto in qualsiasi momento, anche qualora questo abbia avuto un principio di esecuzione, salvo il diritto dell'Aggiudicatario al pagamento delle sole attività regolarmente eseguite, restando escluso il riconoscimento di qualsiasi somma a titolo di spese sostenute e/o mancato guadagno.

3. IMPORTO A BASE DELLA PROCEDURA

L'importo globale stimato a titolo indicativo per quanto oggetto della presente procedura è pari ad Euro 252.400,00 (Euro duecentocinquantaduemilaquattrocento/00) oltre IVA, di cui Euro 18.000,00 (Euro diciottomila/00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo posto a base della procedura su cui effettivamente applicare il ribasso, pertanto, è pari ad Euro 234.400,00 (Euro duecentotrentaquattromilaquattrocento/00) oltre IVA.

Con la partecipazione alla procedura i concorrenti prendono atto che l'importo complessivo sopra indicato è stato determinato a titolo indicativo sulla base delle attuali previsioni circa le lavorazioni da effettuare, stimate sulla base dei prezzi unitari indicati nel documento denominato "Elenco Prezzi Unitari" allegato sub "C".

Con la partecipazione alla presente procedura, i prezzi unitari offerti vengono riconosciuti tutti remunerativi dai concorrenti, per cui le prestazioni complessivamente oggetto del contratto quadro saranno affidate con uno o più ordinativi secondo i prezzi unitari offerti ed in conformità alle modalità contenute nella presente lettera di invito e nel contratto medesimo.

Per ognuno degli ordinativi emessi dalla scrivente, secondo quanto previsto al precedente punto 1, all'Aggiudicatario verrà riconosciuto l'importo forfettario derivante dall'applicazione dei prezzi unitari offerti alle lavorazioni richieste nell'ordinativo medesimo, oltre alla quota parte dell'importo per gli oneri di sicurezza, non soggetto al ribasso d'asta.



Le relative fatture potranno essere emesse subordinatamente alla verifica, da parte del Responsabile del Procedimento, Arch. Domenico Sandri, della corretta esecuzione delle attività e al rilascio dell'autorizzazione a fatturare da parte del medesimo.

Il corrispettivo per ogni ordinativo sarà liquidato in un'unica soluzione, a mezzo bonifico bancario, a 60 giorni d.f.f.m., subordinatamente alla corresponsione del relativo importo da parte del Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale a Roma Metropolitane.

Si specifica infatti, al riguardo, che le fatture che verranno emesse dall'Aggiudicatario, munite del visto di congruità del Responsabile del Procedimento, saranno trasmesse al Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale unitamente alla documentazione comprovante la regolarità delle prestazioni eseguite, ai fini della corresponsione del relativo importo.

La liquidazione dell'importo avverrà, inoltre, nei casi previsti, previa verifica della regolarità fiscale dell'Aggiudicatario ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 e s.m.i. per come prevista dal Decreto 18 gennaio 2008 n. 40 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché della sua regolarità contributiva che verrà accertata sul portale dell'INAIL.

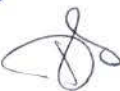
Gli importi riconosciuti all'Aggiudicatario compenseranno tutti gli oneri diretti ed indiretti necessari per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, anche se non esplicitamente richiamati nella presente lettera di invito e nell'allegato Disciplinare Tecnico; pertanto eventuali ulteriori spese oltre l'importo del corrispettivo come sopra indicato saranno a carico dell'Aggiudicatario, non essendo previsto alcun rimborso spese.

In particolare, saranno a carico dell'Aggiudicatario gli eventuali oneri derivanti da indennità da riconoscere a soggetti terzi per l'accesso alle aree di indagine e per l'occupazione temporanea dei suoli.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, c. 12 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Roma Metropolitane si riserva la facoltà di variare, in aumento o in diminuzione, l'entità delle attività oggetto della presente procedura e, conseguentemente, l'importo di affidamento, nel limite del 20% dell'importo medesimo, alle stesse condizioni contrattualmente previste.

4. PENALI

Nell'eventualità che le attività oggetto della procedura in parola dovessero risultare non soddisfacenti o non conformi alle prescrizioni di cui alla presente lettera di invito e/o all'allegato Disciplinare Tecnico, Roma Metropolitane provvederà ad inviare formale contestazione scritta, anche a mezzo pec o telefax, che dovrà essere oggetto di controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni. Esaminate tali controdeduzioni, la scrivente

gs


formularà delle direttive cui l'Aggiudicatario si dovrà conformare, a partire dal giorno seguente al ricevimento delle stesse.

Nell'ipotesi di mancate e/o non idonee giustificazioni o di mancata attuazione delle direttive di cui sopra, la scrivente, fermo restando quanto eventualmente dovuto a titolo di maggior danno, applicherà una penale pari ad **Euro 200,00** (Euro duecento/00).

Parimenti, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto alla data di ultimazione delle attività dei singoli ordinativi emessi dalla scrivente secondo quanto previsto al precedente punto 1, l'Aggiudicatario incorrerà nella penale di **Euro 200,00** (Euro duecento/00).

Per le somme derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, Roma Metropolitane potrà rivalersi con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo. La richiesta o il pagamento di penali non esonera l'Aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni rispetto alle quali si è reso inadempiente.

Qualora l'importo delle penali applicate superi il 10% del corrispettivo contrattuale, la scrivente potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno dell'Aggiudicatario, senza la necessità di preventiva messa in mora.

5. SUBAPPALTO

Il subappalto delle attività oggetto della presente procedura è ammesso ai sensi e nei limiti di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. A tal fine, qualora il concorrente intenda ricorrere all'istituto del subappalto per l'esecuzione di alcune attività, in sede di offerta dovrà allegare alla Busta n. 1 "Documenti" di cui al successivo punto 8, una dichiarazione circa le attività che intende subappaltare a terzi.

Resta inteso che ai fini della relativa autorizzazione da parte di Roma Metropolitane l'Aggiudicatario dovrà poi trasmettere alla scrivente, a seguito della formalizzazione dell'affidamento e con l'anticipo necessario a garantire il rispetto dei termini di esecuzione, apposita istanza scritta allegando alla medesima tutta la documentazione atta a comprovare il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

Nessun subappaltatore potrà avere accesso in cantiere in assenza dell'autorizzazione al subappalto rilasciata dalla scrivente Società.

Si specifica che ai sensi del comma 3 del citato art. 105, non si configura come subappalto l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi.



6. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Sarà facoltà di Roma Metropolitane risolvere il contratto con l'Aggiudicatario nei casi di seguito indicati:

- qualora l'Aggiudicatario si renda colpevole di frode o negligenza grave;
- qualora, per negligenza dell'Aggiudicatario o per inadempienza anche ad uno solo degli obblighi contrattuali, sia seriamente compromesso il buon svolgimento delle attività oggetto della presente procedura;
- per inosservanza delle vigenti norme in materia di prevenzione, di infortuni e di sicurezza nei confronti dei dipendenti dell'Aggiudicatario.

La risoluzione opera di diritto ai sensi dell'art. 1456 del c.c. senza necessità di preventiva diffida da parte di Roma Metropolitane. L'avvenuta risoluzione scritta del contratto sarà notificata da Roma Metropolitane all'Aggiudicatario, a cui spetterà soltanto il diritto al pagamento delle attività regolarmente eseguite, per le quali dovrà redigersi in contraddittorio tra le parti apposito verbale di constatazione. Sarà a completo carico dell'Aggiudicatario il risarcimento dei danni sostenuti da Roma Metropolitane per il completamento delle prestazioni contrattuali nonché per qualsiasi danno ad esso conseguente.

7. ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per la partecipazione alla presente procedura si richiede, a pena di esclusione, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 266/2005 e delle conseguenti deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (da ultimo la deliberazione n. 1377 del 21 dicembre 2016 e le relative Istruzioni Operative disponibili sul sito web dell'Autorità medesima) il pagamento del contributo di Euro 20,00 (Euro venti/00) in favore della stessa Autorità, la cui comprova di pagamento dovrà essere acclusa alla documentazione di cui alla busta "Documenti".

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi on-line al Servizio Riscossione Contributi. L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG 7329343D2B che identifica la presente procedura. Le modalità di pagamento della contribuzione sono esplicitate nelle Istruzione Operative in vigore dal 21 dicembre 2016 rinvenibili sul sito web dell'Autorità, cui si rinvia.

Sempre ai fini della partecipazione alla procedura i concorrenti dovranno inoltre registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (Servizi - Servizi Contratti Pubblici - AVCPass), secondo le istruzioni ivi contenute. Infatti, ai sensi dell'art. 36, comma 5 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale dell'Aggiudicatario avverrà mediante consultazione della Banca dati



nazionale degli operatori economici, che secondo quanto previsto dall'art. 81 comma 2 del medesimo d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è attualmente costituita dal sistema AVCPass disponibile sul sito dell'ANAC.

I concorrenti sono invitati a presentare a Roma Metropolitane **un plico chiuso e sigillato** contenente a sua volta le due buste di seguito indicate, ugualmente chiuse e sigillate:

Busta n. 1: Documenti;

Busta n. 2: Offerta economica.

Il plico dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

"Procedura di consultazione tra più operatori economici per individuare il soggetto cui eventualmente affidare una campagna di indagini geognostiche nelle aree interessate dalla realizzazione di alcuni interventi rientranti nel Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) di Roma Capitale – CIG 7329343D2B.

Tale plico dovrà inoltre riportare l'indicazione del mittente e del destinatario; detta indicazione (del mittente e del destinatario) dovrà essere riportata anche sulle due buste contenute nel plico stesso, unitamente alla dicitura "Documenti" per la busta n. 1 e "Offerta economica" per la busta n. 2.

Le offerte dovranno pervenire, anche con consegna a mano, presso gli uffici di Roma Metropolitane in Roma, Via Tuscolana n. 171/173, **entro e non oltre le ore 12.00 del 31 gennaio 2018, a pena di esclusione**. La consegna del plico entro tale termine avverrà ad esclusivo carico e rischio del mittente. **Le offerte pervenute dopo tale termine, da considerarsi perentorio, non saranno ammesse alla procedura.**

Lo stesso giorno, alle ore 12.30, in seduta pubblica presso la sede di Roma Metropolitane, si procederà all'apertura ed alla verifica del contenuto delle buste "Documenti" nonché, in esito a tali operazioni, qualora non si renda necessario ricorrere alla procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'apertura delle buste contenenti l'"Offerta Economica", alla verifica circa l'esistenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto all'art. 97 del medesimo d.lgs. e alla eventuale formazione della graduatoria.

Eventuali chiarimenti sulla presente procedura potranno essere richiesti per iscritto a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.romametropolitane.it o via telefax al n. 06454640111, entro e non oltre il giorno 24 gennaio 2018. Pertanto le richieste di informazioni o quesiti pervenuti dopo il 24 gennaio 2018 non saranno presi in considerazione.

98



8. STRUTTURAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere strutturata secondo quanto di seguito indicato.

Busta n. 1 – Titolo: "Documenti"

In detta busta dovrà essere contenuta, **a pena di esclusione** (fatto salvo quanto previsto all'art. 83, c. 9 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), la documentazione di seguito indicata ai seguenti punti 1, 2, 3 e 4.

- 1. Dichiarazione sostitutiva redatta secondo il modello allegato sub "E" o comunque riportante le medesime informazioni, debitamente datata e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente ovvero da un procuratore.**
- 2. Dichiarazione sostitutiva redatta secondo il modello allegato sub "F" o comunque riportante le medesime informazioni, debitamente datata e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente ovvero da un procuratore.**

Qualora sottoscritte da un procuratore, a tali autodichiarazioni dovrà essere allegata la relativa procura. Dette autodichiarazioni dovranno essere comunque corredate da copia del documento d'identità, validamente in corso, del sottoscrittore.

3. Documentazione attestante il "PASSOE" ottenuto dal concorrente attraverso la registrazione al servizio AVCPass dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Ciascun concorrente dovrà registrarsi al sistema AVCPass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito dell'ANAC.

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al sistema AVCPass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, otterrà dal sistema un "PASSOE", che dovrà inserire nella busta di cui al presente punto.

Inoltre, qualora il concorrente intenda ricorrere all'istituto del subappalto per l'esecuzione di alcune attività, dovrà allegare alla presente Busta n. 1 "Documenti" una dichiarazione circa le attività che intende subappaltare a terzi, sottoscritta con le medesime modalità sopra indicate. In mancanza, non sarà possibile per la scrivente autorizzare alcun subappalto che dovesse essere richiesto dall'Aggiudicatario nel corso di svolgimento delle attività contrattuali.



4. Comprova del pagamento del contributo di Euro 20,00 (Euro venti/00) all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ed in particolare:

- in caso di pagamento on-line, copia stampata della ricevuta di pagamento trasmessa via e-mail dal "Servizio di riscossione" e comunque reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità Lista dei pagamenti effettuati disponibile online;
- in caso di pagamento in contanti, lo scontrino in originale del versamento.

Inoltre, qualora il concorrente intenda ricorrere all'istituto del subappalto per l'esecuzione di alcune attività, dovrà allegare alla presente Busta n. 1 "Documenti" una dichiarazione circa le attività che intende subappaltare a terzi, sottoscritta con le medesime modalità sopra indicate. In mancanza, non sarà possibile per la scrivente autorizzare alcun subappalto che dovesse essere richiesto dall'Aggiudicatario nel corso di svolgimento delle attività contrattuali.

Busta n. 2 – Titolo: "Offerta economica"

In detta busta dovrà essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta economica redatta compilando l'apposito documento denominato "Lista delle lavorazioni e forniture" allegato sub "D" alla presente lettera di invito, descrittivo delle lavorazioni che costituiscono oggetto della presente procedura.

Il concorrente dovrà compilare il suddetto documento in tutte le sue parti indicando il prezzo unitario che offrirà per ogni singola lavorazione indicata, nonché il prezzo totale ottenuto moltiplicando il prezzo unitario alla quantità.

La mancata compilazione anche di una sola voce indicata nel suddetto documento comporterà **l'esclusione** del concorrente dalla procedura.

Il concorrente, sempre in detto documento, dovrà indicare, entrambi sia in cifra che in lettere, il totale del prezzo complessivo offerto ed il corrispondente ribasso sull'importo posto a base della procedura, pari ad **Euro 234.400,00 (Euro duecentotrentaquattromilaquattrocento/00) oltre IVA**, qui indicato al netto degli oneri per la sicurezza il cui importo non è soggetto a ribasso.

In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello indicato in lettere, verrà preso in considerazione quello indicato in lettere. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e in lettere e la percentuale di ribasso, sarà presa in considerazione la percentuale di ribasso.

Si avverte che il ribasso percentuale deve limitarsi ai centesimi e che non si terrà conto di eventuali cifre millesimali.



Nell'ambito dell'importo risultante dall'applicazione del ribasso offerto all'importo posto a base della procedura, secondo le previsioni dell'art. 95, c. 10, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il concorrente dovrà indicare, **a pena di esclusione**, l'importo dallo stesso quotato per i propri costi della manodopera e per gli oneri aziendali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ricompresi nel prezzo offerto dal concorrente medesimo e diversi da quelli indicati dalla scrivente per gli oneri di sicurezza da interferenze pari ad Euro 18.000,00. Tale importo dovrà essere indicato anche se pari a zero.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base della procedura; queste ultime, quindi, saranno **escluse dalla procedura medesima**. Non saranno altresì ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato, che saranno quindi anch'esse **escluse dalla procedura**.

L'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere redatta come sopra indicato, dovrà essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente ed essere corredata da copia del documento d'identità, validamente in corso, del sottoscrittore. Detta offerta potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante, ed in tal caso dovrà essere allegata copia della relativa procura.

In merito a quanto previsto a pena di esclusione nel presente punto 8, è fatta salva la possibilità di ricorrere, nei casi e nei limiti ivi previsti, all'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, c. 9 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura di confronto concorrenziale sarà aggiudicata in base al criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, c. 4, lettera a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 97 comma 8 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nei limiti ivi previsti, la scrivente si riserva la facoltà di procedere all'esclusione automatica dalla procedura delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo articolo.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 97 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la scrivente si riserva comunque la facoltà di richiedere ai concorrenti spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

Roma Metropolitane si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.



A seguito dell'individuazione del concorrente classificatosi primo in graduatoria la scrivente procederà, ai fini della successiva aggiudicazione, ad effettuare le comunicazioni conseguenti ed a verificare il possesso, in capo a tale soggetto, dei requisiti di carattere generale ai sensi dell'art. 36, comma 5 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e della Delibera dell'ANAC n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

La documentazione a comprova del possesso dei necessari requisiti non disponibile attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass sarà richiesta da Roma Metropolitane direttamente all'Aggiudicatario, che dovrà fornirla entro dieci giorni dalla richiesta.

L'aggiudicazione resta subordinata al positivo esito delle verifiche sopra indicate.

Inoltre, entro dieci giorni dalla richiesta da parte della scrivente, l'Aggiudicatario dovrà presentare la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di affidamento, fatto salvo quanto previsto all'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in ordine all'aumento dell'importo in caso di ribasso medio superiore al 10%, nonché quanto previsto all'art. 93, comma 7 (richiamato dall'art. 103, comma 1 del medesimo d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) in ordine alla riduzione dell'importo nei casi ivi menzionati.

La cauzione definitiva di cui sopra dovrà essere prestata sotto forma di polizza assicurativa o fideiussione bancaria contenente l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c., comma 2, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di Roma Metropolitane.

E' facoltà di Roma Metropolitane disporre, in tutto o in parte, di detta cauzione per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario e per il rimborso delle spese sostenute in attività eseguite d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'affidamento anche per la rifusione dei danni e delle spese derivanti dalla mancata o imperfetta esecuzione delle obbligazioni oggetto del contratto.

L'Aggiudicatario resta obbligato a ricostituire la garanzia in caso di escussione parziale o totale della stessa da parte di Roma Metropolitane.

Ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nei casi ivi previsti, Roma Metropolitane si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i concorrenti risultanti dalla graduatoria redatta in esito alla presente procedura, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

La presente procedura riveste carattere indicativo e sperimentale e pertanto Roma Metropolitane si riserva, per motivi di pubblico interesse e/o per



circostanze sopravvenute impreviste ed imprevedibili e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile, la facoltà di sospendere e/o annullare la procedura e/o non procedere all'aggiudicazione e/o all'affidamento in esito alla medesima.

Ogni controversia che dovesse insorgere in merito allo svolgimento delle attività in oggetto, se non risolta in via bonaria, sarà devoluta alla cognizione esclusiva dell'Autorità Giudiziaria ordinaria del competente Foro di Roma.

Distinti saluti.

L'Amministratore Unico
Ing. Pasquale Cialdini

ELENCO ALLEGATI:

- Allegato A: Disciplinare Tecnico
- Allegato B: Stima Lavori
- Allegato C: Elenco Prezzi Unitari
- Allegato D: Lista delle Lavorazioni e Forniture
- Allegato E: Dichiarazione sostitutiva 1
- Allegato F: Dichiarazione sostitutiva 2

LEG/as



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ all'indirizzo _____

_____ Cap _____

P.E. Certificata _____ e-mail _____

Telefono fisso/mobile _____

FAX _____;

Cod. fisc. _____ P.IVA _____

in qualità di *(solo per le persone giuridiche)*:

☐ rappresentante legale ☐ procuratore dell'operatore economico:

Forma giuridica *(indicare la tipologia del soggetto economico: Società, Consorzio, Cooperativa, ecc.)*

Con sede legale in _____

CAP _____ all'indirizzo _____

**Consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste
in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli
stessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e
successive modificazioni ed integrazioni;**

**consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della
presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici per i quali la
presente dichiarazione è rilasciata,**

DICHIARA

1. che l'impresa _____ *(indicare la
denominazione)* è iscritta nel registro delle Imprese della Camera di Commercio
di _____ al n. _____, data iscrizione _____,
durata _____, forma giuridica _____, capitale sociale
_____, organico medio _____

2. che l'attività riportata nella Camera di Commercio comprende anche l'attività riferita alla procedura di che trattasi;

1. che non sussistono impedimenti di alcun genere alla partecipazione alle gare di appalto ovvero alla sottoscrizione di contratti con soggetti pubblici e, in particolare, che non sussiste alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti) e dall'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i. (Piani di emersione del lavoro sommerso);

2. che la **rappresentanza legale** è attribuita alle seguenti persone (*indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e carica sociale*):

➤ che titolari, **direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza, institori, procuratori** (*con ampi poteri*) sono le seguenti persone (*indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e carica sociale*):

➤ che soci sono le seguenti persone (*indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza quota detenuta*):

3. che l'impresa

☐ non ha ancora adottato il modello organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231/2001;

☐ ha già adottato il modello organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e fa presente che _____

(inserire eventuali specificazioni);

4. che non sussistono sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo n. 231/2001 o altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
5. di essere in regola con gli obblighi derivanti dalla legge n. 68/1999 e che tale regolarità può essere certificata dal competente Ufficio provinciale di _____;
6. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dell'imposte e tasse e a tal fine dichiara che l'Agenzia delle Entrate competente è la seguente: _____;
7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi assistenziali e previdenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui si è stabiliti. A tal fine dichiara che le posizioni presso gli enti previdenziali sono le seguenti:
 - INPS matricola n. _____ sede _____;
 - INAIL codice ditta n. _____ sede _____;
 - Cassa Edile (eventuale) codice ditta n. _____ sede _____;
8. che il Contratto collettivo (C.C.N.L.) applicato è il _____
9. che non sussistono ulteriori impedimenti ex lege alla sottoscrizione di contratti con soggetti pubblici (*comportamenti discriminatori per motivi razziali ovvero nell'accesso al lavoro, violazione nell'applicazione dei contratti collettivi, ecc.*);
10. che il sottoscritto e/o l'impresa e/o le persone indicate al punto 4, nei 365 giorni antecedenti la presente dichiarazione,
 - ☐ non hanno effettuato finanziamenti di alcun genere a partiti o esponenti politici ovvero a fondazioni, associazioni, onlus, consorzi, etc. collegati ai primi;
 - ☐ che hanno finanziato _____
11. di essere consapevole che l'Ente appaltante potrà verificare quanto sopra dichiarato e, quindi, in caso di dichiarazione non veritiere, procedere immediatamente alla cancellazione dall'elenco, dandone formale comunicazione all'Autorità di vigilanza sui contratti (ora ANAC) e all'Autorità giudiziaria per l'avvio dell'azione penale nei confronti del sottoscritto, secondo la normativa vigente;
12. di essere a conoscenza dell'obbligo di produrre tutti i certificati richiesti dall'Ente appaltante al fine di comprovare le situazioni di cui sopra;

13. di avere preso piena e integrale conoscenza e di accettare incondizionatamente il Protocollo di Integrità di Roma Capitale degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli Organismi partecipati allegato alla presente dichiarazione e di impegnarsi al rigoroso rispetto delle disposizioni ivi contenute;
14. di impegnarsi al più rigoroso rispetto, senza eccezione alcuna, degli obblighi derivanti dall'applicazione della legge n. 136/2010; di impegnarsi a denunciare senza ritardo all'Autorità giudiziaria ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei propri confronti e nei confronti dei componenti la propria compagine sociale, nonché dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere ecc.), impegnandosi, altresì a informare immediatamente, salvo espressa diversa indicazione formalmente ricevuta dalla Polizia giudiziaria o dall'Autorità giudiziaria, l'Ente appaltante e la Prefettura competente.
15. di impegnarsi a rispettare, per le lavorazioni/servizi/forniture oggetto della presente, la normativa vigente in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e che gli eventuali prodotti forniti o impiegati nel corso delle attività che eventualmente saranno oggetto di svolgimento presso gli uffici di Roma Metropolitane siano anche essi rispondenti a quanto previsto dalla suddetta normativa.

Il/La sottoscritto/a _____, nella sua qualità, dichiara altresì:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 (codice della privacy), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Dichiara infine di acconsentire al trattamento dei dati personali trasmessi, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. n. 193 del 2003 ed esclusivamente per le finalità di cui alla presente procedura.

Data _____

IL DICHIARANTE n.q.

Allegato sub "E" alla lettera di invito

N.B. La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore



ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 4395/15

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 27 FEBBRAIO 2015)

L'anno duemilaquindici, il giorno di venerdì ventisette del mese di febbraio, alle ore 9,45, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	MARINO IGNAZIO ROBERTO MARIA.....	<i>Sindaco</i>	8	MARINELLI GIOVANNA.....	<i>Assessore</i>
2	NIERI LUIGI.....	<i>Vice Sindaco</i>	9	MARINO ESTELLA.....	“
3	CATTOI ALESSANDRA.....	<i>Assessore</i>	10	MASINI PAOLO.....	“
4	CAUDO GIOVANNI.....	“	11	PUCCI MAURIZIO.....	“
5	DANESE FRANCESCA.....	“	12	SABELLA ALFONSO.....	“
6	IMPROTA GUIDO.....	“	13	SCOZZESE SILVIA.....	“
7	LEONORI MARTA.....	“			

Sono presenti l'On.le Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Cattoi, Danese, Improta, Leonori, Marinelli, Marino, Masini, Pucci, Sabella e Scozzese.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

A questo punto l'Assessore Marino esce dall'Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto l'Assessore Cattoi esce dall'Aula.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 40

Approvazione del Protocollo di Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati.

Premesso che la L. 190/2012, ha modificato il quadro giuridico delle norme poste a tutela dell'integrità della Pubblica Amministrazione, delineando una disciplina trasversale a diverse materie, dai contratti pubblici ai comportamenti di quanti svolgono funzioni o attività, nell'ambito della Pubblica Amministrazione;

In particolare, nell'ambito dei contratti pubblici, disciplinati dal Codice dei Contratti, ha introdotto misure di prevenzione non solo dei fenomeni corruttivi, ma di quei comportamenti che determinano la mala gestio della cosa pubblica ed un uso distorto di risorse pubbliche;

Con l'approvazione della L. 190/2012, il legislatore positivizza un orientamento giurisprudenziale, ormai prevalente, in favore dell'integrità dell'azione amministrativa

nell'uso delle risorse pubbliche, prevedendo, espressamente, la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;

La predetta legge innova, altresì, in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici, disponendo all'articolo 1, comma 17, L. 190/2012, che "Le Stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";

Considerato che

- il punto 1.13 del Piano Nazionale Anticorruzione (dedicato ai Patti di Integrità negli affidamenti), espressamente recita "Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della L. n. 190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.";
- i Patti di Integrità configurano un complesso di regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici;

Che con deliberazione n. 11 del 30 gennaio 2015 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 (PTTI);

Dato atto che il succitato PTPC è conforme ai principi e agli enunciati del Programma nazionale anticorruzione;

Dato atto, altresì, che si ritiene prioritario rafforzare le garanzie a tutela di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati, in materia di pubblici appalti e pubbliche commesse, ribadendo, l'intangibilità di valori quali la "legalità" e la "trasparenza", al precipuo fine di assicurare, concretamente:

- la tutela dell'interesse pubblico alla corretta gestione delle risorse pubbliche;
- il pieno rispetto delle norme che regolano e assicurano la libera concorrenza;
- la par condicio per gli operatori economici;

Che per i suesposti motivi ed in attuazione delle disposizioni sopra ricordate, è stata redatta, dal Responsabile per la Prevenzione della corruzione, la proposta di "Protocollo di Integrità" di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati, nel testo allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del suddetto Protocollo di Integrità;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- il D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014;

- lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione n. 72/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) ora Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);

Atteso che in data 19 febbraio 2015 il Direttore della Direzione "Integrità, Trasparenza e Semplificazione dell'Azione Amministrativa" del Segretariato – Direzione Generale, ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: S. Buarnè";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA CAPITOLINA

per le motivazioni esposte in narrativa, delibera di approvare il "Protocollo di integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati", di cui allegato A parte integrante del presente provvedimento.



PROTOCOLLO DI INTEGRITA' DI ROMA CAPITALE, DEGLI ENTI CHE FANNO PARTE DEL GRUPPO ROMA CAPITALE E DI TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI

Premessa

La legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara. La medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici.

In particolare, l'art.1 comma 17, ha previsto che: *«Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara»*. La previsione normativa positivizza l'orientamento giurisprudenziale ormai prevalente, che considera la previsione dei patti di legalità/integrità alla stregua di condizioni del contratto sottoscritto tra le parti, per la cui violazione è prevista la comminatoria dell'esclusione.

I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono pertanto un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

E', dunque, legittima la previsione del bando che richiede l'accettazione dei protocolli di legalità e dei patti di integrità quale possibile causa di esclusione *“in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata nel settore degli appalti”* (Avcp, determinazione n. 4/2012 avente ad oggetto “BANDO- TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici”).

Tale formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari, vincola le parti ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi, quindi, è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare, sia l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, sia l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla

gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici.¹

Con l'approvazione del presente atto, da parte dell'Amministrazione di Roma Capitale, è precipuo intendimento che, tale documento, divenga parte integrante dei contratti stipulati, non solo da parte di Roma Capitale ma altresì degli enti che fanno parte del "Gruppo Roma capitale" e di tutti gli organismi partecipati.

Segnatamente l'approvazione del Patto d'integrità intende:

- rappresentare una misura ulteriore preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
- disporre che il Patto di integrità, in materia di contratti pubblici dell'Ente, si applichi alle procedure di affidamento di cui alle determinazioni a contrarre ex art.11 comma 2 d.lgs.163/2006, e costituisca, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
- disporre l'assunzione di tali disposizioni da parte delle Amministrazioni aggiudicatrici (Roma Capitale, enti che fanno parte del Gruppo Roma capitale e tutti gli organismi partecipati) a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del presente Protocollo;
- disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori dell'Amministrazione aggiudicatrice avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

¹ ANAC Parere n.11 del 29/07/2014

La rilevanza giuridica dei Patti di integrità in sede di procedura di gara risulta confermata dall'art. 1, comma 17, L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) che prevede espressamente l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole in essi inserite (si legge, infatti, all'art. 1, comma 17, citato: "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara").

Come indicato nella determinazione A.V.C.P. n. 4/2012 ("BANDO- TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici"), i protocolli di legalità/patti di integrità aventi rilevanza di condizioni contrattuali "sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro". Inoltre, con specifico riferimento alla possibilità di escludere l'offerente dalla procedura di gara in caso di mancata trasmissione del Patto di integrità sottoscritto per accettazione, sempre nella determinazione citata viene indicato che una previsione in tal senso del bando è consentita "in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata"; d'altra parte, con l'accettazione delle clausole inserite nel Patto di integrità "l'impresa concorrente accetta regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. Stato, Sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. Stato, Sez. V, 9 settembre 2011, n. 5066)".

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità reca la disciplina dei comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell'Ente Roma Capitale nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, e deve altresì considerarsi allegato alla documentazione di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione appaltante e gli operatori economici, secondo la definizione del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i., al precipuo fine di conformare propri comportamenti non solo ai principi di legalità, trasparenza e correttezza, ma specificatamente alle norme poste a garanzia dell'integrità dei comportamenti dei dipendenti pubblici, che sono vincolati, espressamente, a non accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante anche dei contratti stipulati da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale.
4. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
5. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di gara (di importo superiore ad € 100.000,00 IVA esclusa);
6. Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, è richiesta, nei modi previsti nella *lex specialis* di gara, una apposita dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. Con l'accettazione del presente documento l'operatore economico:
 - 1.1. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione appaltante;
 - 1.3. dichiara, altresì, di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.4. dichiara, di non avere in corso né di avere concluso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente - ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento



dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della L. n. 287/1990 – e che l'offerta è stata, o sarà predisposta, nel pieno rispetto della predetta normativa;

1.5. dichiara altresì, di non aver concluso e di non voler concludere accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare e/o limitare la concorrenza;

1.6. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.7. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.8. si impegna, altresì, a collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);

1.9. si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio;

1.10. dichiara di essere consapevole che gli obblighi di condotta del codice di comportamento nazionale (D.P.R.16.04.2013, n. 62) e/o del codice di comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 429 del 13 dicembre 2013 e pubblicato sul sito istituzionale di Roma Capitale) si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con Roma Capitale e a tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale.

1.11. dichiara, altresì, di essere consapevole che non possono essere offerti regali o vantaggi economici o altra utilità al personale dipendente di Roma Capitale, per il quale vigono le disposizioni di cui all'art. 7 del Codice di Comportamento di Roma Capitale;

1.12. si impegna, in tutte le fasi dell'appalto, anche per i propri dipendenti, consulenti, collaboratori e/o subappaltatori, operanti all'interno del contratto: ad evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche che possono nuocere agli interessi e all'immagine di Roma Capitale, dei dipendenti e degli Amministratori; a relazionarsi con i dipendenti dell'Amministrazione Capitolina e di tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, con rispetto evitando alterchi, comportamenti ingiuriosi o minacciosi;

1.13. si obbliga ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;

B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;



- C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
- D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- E. noli a freddo di macchinari;
- F. forniture di ferro lavorato;
- G. noli a caldo;
- H. autotrasporti per conto di terzi
- I. guardiania dei cantieri.

1.14. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

2. L'operatore economico si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione appaltante

1. L'Amministrazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione del codice di comportamento nazionale (D.P.R.16.04.2013, n. 62) e/o del codice di comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 429 del 13 dicembre 2013).

2. Nessuna sanzione potrà essere comminata all'Impresa che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o di soggetti che collaborano con l'Amministrazione.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata all'esito del relativo procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. Nel caso di violazione da parte dell'operatore economico - sia in veste di concorrente che di aggiudicatario - di uno degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente patto di integrità, saranno applicate le seguenti sanzioni:

a. *l'esclusione dalla procedura* di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria *ovvero*, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale del 5% del *valore* del contratto;



b. *la revoca dell'aggiudicazione*, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva; a tal proposito si fa presente che l'Amministrazione appaltante può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

3. In ogni caso alla dichiarazione di violazione consegue *la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione* ed alle competenti Autorità.

4. L'Amministrazione appaltante terrà conto della violazione degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente patto di integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. f) del D. Lgs.163/06.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di integrità per gli affidamenti di lavori, per la fornitura di beni e di servizi dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento, anche con procedura negoziata.²

2. Nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, sarà applicata l'esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Roma Capitale e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, per 5 anni.

3. Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato, sia a seguito della gara, sia con procedura negoziata. L'applicazione delle sanzioni comprende, altresì, la fase della liquidazione delle somme relative alla prestazione del contraente.

4. Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Roma Capitale, gli Enti del "Gruppo Roma Capitale" e gli organismi

² L'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012 stabilisce espressamente che le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito, l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.

I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

Pertanto, l'Anac ha ritenuto legittimo il provvedimento di esclusione adottato dalla stazione appaltante a causa della mancata trasmissione, unitamente ai documenti da presentare con l'offerta, del Patto di integrità controfirmato per accettazione, come richiesto a pena di esclusione dal bando di gara

partecipati, e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.



Handwritten signature or initials.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
Ignazio R. Marino – L. Nieri

IL SEGRETARIO GENERALE
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del
27 febbraio 2015.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ all'indirizzo _____

_____ Cap _____

P.E. Certificata _____ e-mail _____

Telefono fisso/mobile _____

FAX _____;

Cod. fisc. _____ P.IVA _____

in qualità di (per le persone giuridiche):

☐ rappresentante legale ☐ procuratore dell'operatore economico:

Forma giuridica (indicare la tipologia del soggetto economico: Società, Consorzio, Cooperativa ecc

Con sede legale in _____

CAP _____ all'indirizzo _____

**Consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste
in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli
stessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e
successive modificazioni ed integrazioni;**

**consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della
presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici per i quali la
presente dichiarazione è rilasciata,**

DICHIARA

- a) di essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico – organizzativo necessari per lo svolgimento delle attività oggetto della procedura ed in particolare di essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA in corso di validità nella categoria OS 20-B;
- b) di aver considerato e valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto dell'affidamento e di aver giudicato le condizioni economiche proposte remunerative e convenienti;

- c) di accettare tutte le previsioni di cui alla lettera di invito, con particolare riferimento a:
- la previsione di cui al punto 1, ultimo capoverso, per la quale il documento "Stima lavori" rappresenta una mera ipotesi di spesa che Roma Metropolitane presume di dover affrontare nell'arco del periodo di durata del contratto quadro e, come tale, non costituisce un vincolo di ordinativi da effettuarsi in favore dell'Aggiudicatario;
 - le modalità di pagamento di cui al punto 3, secondo le quali il corrispettivo sarà liquidato all'Aggiudicatario subordinatamente alla corresponsione del relativo importo da parte del Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale a Roma Metropolitane;
 - la previsione di cui al punto 3, penultimo capoverso, ove si stabilisce che saranno a carico dell'Aggiudicatario gli eventuali oneri derivanti da indennità da riconoscere a soggetti terzi per l'accesso alle aree di indagine e per l'occupazione temporanea dei suoli;
 - le penali stabilite al punto 4;
- d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi e degli obblighi in materia di sicurezza in favore dei lavoratori, secondo la vigente normativa;
- e) di essere in possesso dei requisiti necessari per il rilascio del documento DURC che comprovi la propria regolarità contributiva;
- f) di non essere stati destinatari, nell'ultimo biennio, di provvedimenti interdettivi di cui all'art. 36 bis della legge 248/2006;
- g) l'insussistenza delle forme di controllo ex art. 2359 c.c. con gli altri partecipanti alla procedura;
- h) la validità dell'offerta fino alla data del 180simo giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione della stessa;
- i) di impiegare per l'esecuzione delle attività oggetto della procedura, in caso di aggiudicazione, esclusivamente personale assicurato contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL;
- j) di assumere a proprio carico, in caso di aggiudicazione, tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- k) di essere a conoscenza e di accettare che, così come specificato nella lettera di invito, la presente procedura riveste carattere indicativo e sperimentale e che pertanto Roma Metropolitane si riserva, per motivi di pubblico interesse e/o per circostanze sopravvenute imprevedibili ed imprevedibili e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile, la facoltà di sospendere e/o annullare la

procedura e/o non procedere all'aggiudicazione e/o all'affidamento in esito alla medesima;

- l) di accettare, pertanto, di non aver nulla a pretendere da Roma Metropolitane nel caso in cui questa dovesse ritenere di sospendere e/o annullare la procedura di consultazione e/o di non procedere all'aggiudicazione e/o all'affidamento per motivi di pubblico interesse e/o per circostanze sopravvenute impreviste ed imprevedibili e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile.

Il/La sottoscritto/a _____, nella sua qualità, dichiara altresì:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 (codice della privacy), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Dichiara infine di acconsentire al trattamento dei dati personali trasmessi, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. n. 193 del 2003 ed esclusivamente per le finalità di cui alla presente procedura.

Data _____

IL DICHIARANTE n.q.

N.B. La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore